



Istituto Comprensivo

“S. G. Bosco - Benedetto XIII - Poggiorsini”

70024 Gravina in Puglia - Corso Vittorio Emanuele, 32/34

Tel. - Fax 080-322-1229

www.icsgboscogravina.edu.it

C.F. 82014660722

baic88100c@istruzione.it – baic88100c@pec.istruzione.it



Al Collegio dei Docenti

E, p.c.

Al Consiglio d’Istituto

Ai Genitori degli Alunni

Al personale ATA

Al Sito Web

ISTITUTO COMPrensIVO "S.G. BOSCO - BENEDETTO XIII - POGGIORSINI" - -GRAVINA IN PUGLIA
Prot. 0003257 del 23/09/2021
04-01 (Uscita)

OGGETTO: Atto d’indirizzo al Collegio dei Docenti a.s. 2021/2022 per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- Il D.P.R. 297/94;
- Il D.P.R. 275/99 come modificato dalla legge 107/2015;
- Gli artt. 21 e 25 del d.lgs. 165/01;
- La legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- I D. Lgs 59,60,62 e 66 del 2017 in attuazione della L.107/2015;
- La Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea 22.05.2018 concernente le competenze chiave per l’apprendimento permanente;
- La Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica;
- Il Decreto ministeriale n. 172 del 4.12.2020 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria;
- Il Decreto n. 182 del 29.12.2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché le modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

PREMESSO

- Che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015 e che l’obiettivo del documento è fornire le indicazioni:
 - Sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l’identità dell’istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa;

- Sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente.

PRESO ATTO CHE

- L'art.1 della Legge n.107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
 - Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
 - Il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - Il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - Sulla base del Piano viene calcolato il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali organico dell'autonomia;
 - Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

CONSIDERATI:

- Gli obiettivi connessi all'incarico del DS fissati dal Direttore Generale USR Puglia;
- Le disposizioni in merito all'attuazione degli Indirizzi Nazionali per il Curricolo (art.1, c.4 DPR 20.03.2009 n.89, secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- Le proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni;
- Le esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;
- Le sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali, riunioni di informazione, ecc.);
- Gli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle indicazioni di miglioramento sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

SOTTESO CHE:

- L'emergenza sanitaria, le misure di prevenzione e protezione e l'attivazione della Didattica a Distanza hanno reso più difficoltosi i processi gestionali ed organizzativi dell'Istituto Scolastico;
- Si rende necessario rivedere la progettualità strategica della scuola come conseguenza della nuova situazione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria;
- L'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento devono tenere conto delle richieste specifiche provenienti dall'evoluzione normativa che richiedono all'interno del documento specifici contenuti;
- Dall'a.s. 2020-21 è stato introdotto l'insegnamento di Educazione civica ai sensi della L.92/2029;
- **Nel mese di settembre 2021 saranno attivate le funzioni per procedere all'aggiornamento annuale del PTOF 2021/22 ed alla programmazione del nuovo triennio 2022/2025;**

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI A.S. 2021/2022 PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E PER LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

TENUTO CONTO

- Delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
- Delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione approvato dal Collegio dei Docenti ai fini dell'elaborazione del documento;
- Della *vision* e della *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti;
- Del patrimonio di esperienza e professionalità presenti nella scuola.

IL PIANO DOVRÀ INCLUDERE:

- L'Offerta Formativa;
- Le attività progettuali;
- Il Piano di Miglioramento;
- I Regolamenti ed il Patto di Corresponsabilità;
- Il Potenziamento di cui alla Legge n.107/2015, comma 7;
- Le attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12);
- I percorsi formativi e iniziative dirette all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- Le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- Il Piano Annuale per l'Inclusione.

IL PIANO DOVRÀ INOLTRE INCLUDERE ED ESPLICITARE:

- Gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- Il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- Il fabbisogno del personale ATA;
- Il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali.

OBIETTIVI NAZIONALI E REGIONALI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE:

- Assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa.
- Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.
- Promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.

- Promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.
- Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica
- Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza, irregolare) per tutte le istituzioni, con particolare riferimento a quelle situate in area a rischio.

DIRITTO ALLO STUDIO E SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodo logica e didattica, e al fine di garantire il diritto allo studio ed al successo formativo degli studenti è chiamato a:

- Modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/2022 sulla base delle innovazioni legislative ed ordinamentali o delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione con decorrenza dall'anno scolastico 2021-22;
- Rivedere le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 che dovranno costituire parte integrante del Piano;
- Rimodulare il RAV ed il PdM anche alla luce della DDI;
- Aggiornare il PTOF 2021/22 e programmare la nuova triennalità 2022/2025 per il conseguimento degli obiettivi di seguito indicati, recepiti nelle Programmazioni elaborate dai consigli di classe attraverso la predisposizione del curriculum di Istituto organizzato per competenze e di apposite UDA;
- Elaborare il Piano tenendo conto della revisione ordinamentale e dai decreti attuativi **della legge 107** con particolare riferimento ai seguenti **ambiti/obiettivi**:
 - **Potenziamento dell'Offerta formativa** relativamente alle competenze linguistiche e matematico-scientifiche, al pensiero computazionale, alle competenze di cittadinanza ed alle pratiche motorie ed artistiche, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - **Promozione di una didattica inclusiva e di ambienti di apprendimento innovativi** nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse; della individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione e istruzione definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
 - **Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo** sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;
 - **Successo formativo di tutti gli alunni** in specie quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti (diversa abilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico-culturale);
 - **Promozione dell'innovazione digitale** in relazione alle azioni del PNSD supportate dall'Animatore digitale e dal Team dell'innovazione che metterà a punto **azioni** per:

- ✓ L'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica;
- ✓ L'implementazione della piattaforma digitale - entrata in uso a seguito dell'emergenza epidemiologica - che potrà essere utilizzata sia per le riunioni degli OO.CC. a distanza sia per le lezioni in modalità sincrona e asincrona affinché l'uso del digitale nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale;
- ✓ La creazione di uno spazio digitale che raccolga materiali didattici digitali anche autoprodotti;
- ✓ La formazione dei docenti per l'uso efficace dei dispositivi digitali in dotazione della scuola;
- ✓ Il supporto per la creazione di canali di comunicazione digitale tra scuola e famiglia.
- **Sviluppo delle competenze** per l'educazione interculturale, alla cittadinanza attiva e democratica, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto delle differenze e al sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà alla cura dei beni comuni ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- **Alfabetizzazione e potenziamento delle competenze** nella pratica sportiva e nella cultura musicale, nell'arte, nella tecnologia. Nello specifico sarà riposta cura nel potenziamento dell'offerta musicale rivolto alle classi quinte della scuola primaria al fine di creare un percorso ponte verso l'iscrizione all'indirizzo musicale della scuola secondaria di I grado;
- **Aggiornamento/Revisione e approvazione del Piano di Formazione 2019-22** per lo sviluppo professionale del personale della scuola, docente ed ATA nell'ottica di uno sviluppo decisivo delle competenze digitali e delle didattiche innovative, della de-materializzazione, della cultura della sicurezza, nonché degli obblighi della P.A. in materia di sicurezza, privacy, trasparenza.

La formazione, oltre al completamento del percorso di formazione relativo alla valutazione unitamente all'elaborazione delle prove oggettive, potrà essere svolta con le seguenti modalità:

- ✓ Attività formative da parte dell'istituto avvalendosi del *Team* dell'innovazione o anche del *peer to peer*;
- ✓ Iniziative formative di rete (Scuola Senza Zaino, *Outdoor Education*);
- ✓ Iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;
- ✓ Iniziative delle scuole polo per la formazione;
- ✓ Iniziative promosse da Enti di formazione.

Nello specifico:

- ✓ Formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione, la gestione amministrativo-contabile, la ricostruzione di carriera, l'inventario, il Nuovo GDPR allo scopo di sviluppare le competenze digitali nel settore amministrativo ai fini della dematerializzazione e semplificazione di tutta l'attività dell'Istituto comprensivo in supporto anche dell'azione didattica;
- ✓ Incontri di formazione/informazione sulla sicurezza in ottemperanza al D. Lvo 81/2008 rivolti a tutto il personale con particolare riferimento alle problematiche legate all'emergenza sanitaria d Covid-19;

- ✓ Formazione sui temi dell'inclusione e della disabilità, sulle nuove tecnologie, sulla didattica digitale, nonché sui temi a supporto della realizzazione del PTOF;
- **Avvio della produzione e della diffusione di materiali per la didattica digitale** prodotti autonomamente;
- **Valorizzazione della scuola intesa come "comunità attiva"**, aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare l'interazione con le famiglie e con il contesto locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;
- **Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- **Contrasto alla dispersione scolastica** attraverso la didattica laboratoriale, il coinvolgimento anche in orario pomeridiano con laboratori STEM, musicali, teatrali e artistici allo scopo di promuovere l'integrazione sociale e la partecipazione degli allievi con bisogni educativi speciali o con disagio socio-ambientale-economico;
- **Continuità educativo-didattica e Orientamento** tra le classi ponte dei vari ordini di scuola attraverso la promozione di collaborazione attiva tra i docenti ed attività progettuali comuni:
 - ✓ Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita";
 - ✓ Progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo *step* successivo del proprio percorso scolastico;
 - ✓ Formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro;
 - ✓ Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.
- **Bisogni Educativi Speciali (BES): Inclusività**
 - ✓ Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie;
 - ✓ Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie;
 - ✓ Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica;
 - ✓ Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero;
 - ✓ Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica;
 - ✓ Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).
- **Revisione ed aggiornamento della documentazione didattica:**
 - ✓ Revisione del Curricolo verticale d'Istituto già in adozione, organizzato per competenze secondo gli orientamenti contenuti nelle Indicazioni Nazionali del 2012, con particolare riguardo agli Assi culturali, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e di

quelle digitali recependo gli aggiornamenti apportati al PTOF in relazione anche ai criteri di valutazione atti alla didattica distanza;

- ✓ Revisione/aggiornamento del curricolo verticale di educazione civica finalizzato all'insegnamento dell'educazione civica nella scuola secondaria di I grado e per allinearlo al Regolamento d'Istituto per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo;
- ✓ Aggiornamento del curricolo verticale di educazione civica - Nucleo di cittadinanza digitale – ed allineamento al Progetto del Piano Nazionale Scuola Digitale per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado;
- ✓ Revisione del documento di valutazione di scuola primaria e declinazioni distinte per ciascuna classe del segmento scolastico, aggiornamento delle relative griglie di valutazione delle competenze secondo l'adeguamento al sistema di valutazione degli apprendimenti previsto dal D.L. 8 aprile 2020, n. 22, “Misure urgenti sulla regolare conclusione l'ordinato avvio dell'anno scolastico sullo svolgimento dell'Esame di Stato” e Nota del Ministro dell'istruzione 1/09/2020, n.1515;
- ✓ Allineamento dei documenti valutativi della Scuola dell'Infanzia con i documenti ed i parametri valutativi del successivo ordine di scuola, con particolare riferimento agli alunni in uscita di cinque anni/sei anni;
- ✓ Revisione dei documenti osservativi di Scuola dell'Infanzia per fasce d'età;
- ✓ Revisione/aggiornamento dei format della programmazione disciplinare iniziale, della relazione coordinata iniziale, della relazione intermedia e finale disciplinare, della relazione finale per la Scuola Secondaria di 1° grado;
- ✓ Revisione dei documenti propedeutici allo scrutinio quadrimestrale intermedio e finale;
- ✓ Revisione e aggiornamento dei Criteri per prove comuni e dell'utilizzo di prove strutturate e rubriche di valutazione per misurare e valutare gli apprendimenti;
- ✓ Allineamento della documentazione didattica degli alunni diversamente abili al nuovo modello di PEI, ai sensi dell'Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017. - Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182;
- Diffusione della valutazione formativa privilegiando il giudizio orientativo e lo sviluppo nei discenti di competenze metacognitive quali Imparare a imparare;
- Sviluppo di strategie per l'ottimizzazione dello spazio scolastico affinché possa accogliere le attrezzature dei laboratori mobili in modo più efficace, per renderli funzionali alle attività di gruppo, per creare ambienti di apprendimento innovativi adatti alla didattica laboratoriale e inclusiva.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E COMPETENZE CHIAVE

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si farà riferimento ai risultati delle prove INVALSI e si presterà attenzione all'elaborazione di unità di apprendimento orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni nazionali.

Le Competenze Chiave, intese come “una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti”, queste, dovranno essere allineate alla Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo 22 maggio 2018:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multi linguistica;

- Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

In relazione alle suddette competenze, si dovranno pianificare misure organizzative per:

- Progettare e realizzare attività che portino gli alunni a raggiungere le competenze sociali e civiche, comportamenti responsabili attraverso pratiche di “cittadinanza attiva “per ridurre i comportamenti problematici nonché le sanzioni disciplinari nella scuola secondaria di 1° grado;
- Progettare e realizzare iniziative per lo sviluppo sostenibile in riferimento all'agenda 2030 e, in riferimento all'obiettivo 4, favorire un'educazione/istruzione di qualità .
- Revisionare e/o aggiornare a livello di Istituto il sistema di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, comprensivo di griglie di valutazione e di rubriche valutative che includano anche gli aggiornamenti al PTOF resisi necessari a seguito dell'emergenza sanitaria che ha portato a riorganizzare il *setting* didattico anche per la DDI (Didattica Digitale Integrata) e a formulare tabelle di valutazione per la stessa con descrittori e indicatori delle competenze da sviluppare eventualmente a distanza.

POTENZIAMENTO

I docenti dell'organico dell'autonomia con ore in attività di potenziamento, saranno impiegati in attività di supplenza e/o attività di recupero/potenziamento.

Nelle ore in cui i docenti saranno eventualmente utilizzati in attività di sostituzione nelle classi, essi faranno regolarmente lezione (ciascuno per la disciplina di propria competenza) e/o in attività di recupero/sostegno/potenziamento. In tali casi è necessario firmare la presenza attraverso l'apposito registro elettronico.

Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio ed il giorno libero del docente assente (ai sensi di quanto previsto all'Art. 1, comma 85 della Legge 107/15).

I docenti saranno principalmente utilizzati in corso d'anno, tenendo conto delle indicazioni pervenute dai dipartimenti di competenza, di accordi in divenire con i rispettivi docenti titolari delle discipline/classi assegnate, delle necessità dell'Istituto previste dal PTOF/PdM, ciascuno per le specifiche competenze (appurate attraverso le procedure di assegnazione).

I coordinatori di classe comunicheranno al Dirigente scolastico le situazioni che necessitano di particolari forme di recupero e/o altre attività che, nell'ambito di una valutazione in itinere dei processi di apprendimento degli allievi, di monitoraggio della programmazione didattica e di particolari esigenze organizzative, gestionali e funzionali dell'Istituto, si rendessero necessarie nel tempo, compresi corsi di recupero in orario pomeridiano.

I docenti assegnati alle attività di recupero/potenziamento dovranno presentare un progetto iniziale delle attività da svolgere ed al termine, una relazione finale che evidenzii i risultati conseguiti e gli obiettivi raggiunti.

LE ESIGENZE DEL TERRITORIO

Tenuto conto delle proposte e dei pareri acquisiti in modo formale e informale in diversi contesti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni nella formulazione del Piano si dovrà privilegiare:

- partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: fondi europei FESR/FSE PON, protocolli di rete del MIUR, progetti proposti dalle realtà del territorio (associazioni, università...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare:
 - recupero e potenziamento;
 - attività sportive;
 - attività di promozione nei campi della musica, delle arti e delle STEM;
 - iniziative finalizzate a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'Istituto per far percepire la qualità del servizio erogato alla collettività attraverso una comunicazione istituzionale a diversi livelli:
 - ✓ uso del sito web e suo aggiornamento per rendere visibile l'offerta formativa dell'Istituto, le iniziative varie e quant'altro si profili utile;
 - ✓ circolari, avvisi, *depliant*, locandine e manifesti cartacei;
 - ✓ utilizzo di moduli *google* per la raccolta di dati necessari all'organizzazione delle attività dell'istituto;
 - ✓ utilizzo del registro elettronico per la comunicazione scuola-famiglia;
 - ✓ attività finalizzate a rendere pubblica la *mission* e la *vision* della scuola.
 - ✓ promuovere l'integrazione con il territorio mirando al coinvolgimento di Enti, Associazioni e famiglie;
 - ✓ attivare strumenti di controllo e monitoraggio efficaci: report periodici da parte dello Staff - controllo di gestione - monitoraggio del Piano e dei Bisogni formativi tramite *form* e sondaggi.

NOTE FINALI

Tenuto conto che la DDI ha aperto nuovi orizzonti, bisognerà curare l'aspetto relativo alla Piattaforma digitale per la Didattica a distanza, per le riunioni collegiali e per le eventuali attività da effettuare in rete, senza escludere la possibilità di avvalersi di altri supporti digitali alla didattica purché presentino i requisiti di sicurezza necessari.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Antonia MASSERIO)